



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 633/1/XI Legislatura

Prot. n. 314 del 5 aprile 2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 R.I.

Oggetto: Insufficienza dei servizi di trasporto nel Vallo di Diano.

Il sottoscritto Consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 16, primo comma, sancisce che "ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale";
- b) ai sensi del proprio Statuto, la Regione Campania
 - promuove il diritto al lavoro *"ed opera per rimuovere gli ostacoli di ogni tipo che possono limitarlo o impedirlo"* (art. 6, comma 1);
 - *"promuove la competitività del territorio campano e delle imprese che in esso operano ed investono, favorendo il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree"* (art. 7, comma 4);
 - *"considera l'uso economicamente efficiente delle risorse territoriali strumento di crescita ed emancipazione della collettività amministrata"* (art. 7, comma 6);
 - promuove ogni utile iniziativa per favorire *"la valorizzazione delle risorse economiche, turistiche e produttive di ogni area del territorio regionale ed il superamento delle disuguaglianze sociali derivanti da squilibri territoriali e settoriali della Regione in modo da garantire la piena occupazione"* (art. 8, lettera r);

considerato che:

- a) il territorio del Vallo di Diano, che comprende 18 Comuni per una popolazione di oltre 60.000 unità, beneficia di un servizio sostitutivo di bus fornito da Trenitalia, in virtù di un contratto di servizio con la Regione Campania, fin dalla sospensione della tratta ferroviaria Sicignano-Lagonegro avvenuta nel 1987;
- b) non hanno avuto esito le continue segnalazioni dell'utenza, volte a contrastare la progressiva marginalizzazione del Vallo di Diano attraverso l'erogazione di servizi di trasporto adeguati ed efficaci;
- c) non hanno trovato ascolto le proposte di equa redistribuzione degli orari delle corse in ulteriori fasce orarie e nei giorni semifestivi, domenicali e festivi, cosicché permangono – ad esempio – la riduzione del servizio del 50% delle corse nei giorni semifestivi e dell'80% nelle domeniche, nonché la completa soppressione del servizio nei giorni festivi (Natale, Santo Stefano, Capodanno, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Ferragosto); alcune corse continuano a essere limitate a fasce orarie



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

troppo ristrette: nel sabato feriale l'ultima corsa per Battipaglia è programmata nel primo pomeriggio;

- d) per un termine di paragone, per il tratto ferroviario Sapri-Salerno, gestito sempre da Trenitalia, nel giorno di Pasqua (9 aprile) e nel Lunedì dell'Angelo (10 aprile) sono previsti n. 15 Regionali, n. 8 InterCity, n. 2 Frecciarossa, n. 3 Italo, n.1 Frecciargento, n. 2 InterCity Notte;

rilevato che:

- a) i cittadini del Vallo di Diano sono costretti a notevoli spese e disagi per raggiungere le stazioni a loro più vicine (Battipaglia, Salerno e Sapri), le quali distano più di cinquanta chilometri;
- b) i disservizi penalizzano anche i cittadini che hanno sottoscritto un abbonamento agevolato, previsto dagli accordi tra SCABEC e Trenitalia, al fine di visitare gli insediamenti culturali, paesaggistici e naturali del Vallo di Diano (Certosa di S. Lorenzo, Centro Storico di Teggiano, Valle delle orchidee di Sassano, grotte di Pertosa, terme di Montesano); i disagi inducono i turisti ad optare per altre mete più accessibili;
- c) dal quadro su descritto emerge che il contratto di servizio con Trenitalia è di fatto disatteso, con conseguente lesione del diritto alla mobilità dei cittadini del Vallo di Diano e sperequazione tra le condizioni di mobilità dei cittadini della medesima Provincia;
- d) in data 1° aprile u.s., il Comitato Pendolari Vallo di Diano ha indirizzato alle competenti autorità regionali, provinciali e locali alcune proposte per migliorare i servizi di trasporto, le quali non comportano variazioni nel budget chilometrico e nel contributo economico regionale;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

- se, anche in virtù dell'approssimarsi delle feste pasquali, siano stati previsti interventi e iniziative per potenziare i servizi di trasporto del Vallo di Diano nei giorni festivi, anche estendendo a questi ultimi la regolare programmazione domenicale;
- se siano state valutate le proposte formulate dal Comitato Pendolari Vallo di Diano.

Cammarano